Il primo passo per partecipare al **bando Erasmus for traineeships** è la ricerca dell’ente ospitante. Trovarne uno richiede del tempo, quindi bisogna muoversi in anticipo. Il tirocinio si può fare ovunque e presso qualsiasi tipo di azienda, pubblica o privata, sono escluse soltanto le istituzioni dell’Unione Europea e le rappresentanze diplomatiche e consolari. Si può andare in tutto il mondo, meno che nelle zone di guerra.

Trovare un tirocinio è come trovare lavoro, non esiste un metodo scientifico per farlo, vi fornirò un elenco non esaustivo di consigli messi in ordine sparso.

# Il primo Erasmus non si scorda mai.

Chi è stato in Erasmus per studio ha avuto a che fare con la realtà della città che lo ha ospitato, può con relativa facilità trovare un tirocinio presso un’azienda del posto o nella migliore delle ipotesi presso la stessa università che ha frequentato.

# Chiedi a chi ci è già stato

Ogni anno partono centinaia di studenti in Erasmus per traineeship, se ne conosci uno, fatti aiutare a metterti in contatto con un potenziale ente ospitante, se non conosci nessuno consulta la tabella degli enti che hanno già ospitato i nostri studenti in passato, la troverai allegata al bando.

# Chiedi ai Prof

I professori potrebbero avere dei contatti all’estero. I professori di lingua e soprattutto i docenti di lettorato madrelingua potrebbero fornirvi una mano nella ricerca di un ente ospitante nel loro Paese. Inoltre, puoi chiedere un aiuto ad un insegnante a cui sei particolarmente legato (ad esempio, se hai intenzione di rivolgerti a quel prof per la tesi, puoi parlarne e dirgli di sfruttare questa opportunità anche per la stesura della tesi).

# La fortuna dei *“linguisti”*

Il dipartimento di lingue è quello più agevolato nella ricerca di un tirocinio all’estero. Anche se non dovessi trovare disponibilità nella tua città preferita per quanto riguarda una particolare azienda, sappi che praticamente la maggior parte dei settori può offrirti delle opportunità. Il consiglio è di buttarsi, qualsiasi campo in cui si sfruttino le proprie conoscenze linguistiche con il pubblico andrà bene come traineeship. Un’esperienza all’estero è già sufficiente allo studente di lingue per mettersi in gioco in campo lavorativo ed è un’occasione per migliorare le proprie competenze linguistiche.

# Candidatura spontanea

Se sei particolarmente interessato a un’azienda o a una città in cui desideri svolgere il tirocinio, puoi cercare direttamente online il sito e accedere ai contatti email o telefono dei responsabili, una volta trovato il contatto si può scrivere ad esempio una mail come segue:

*Dear…. (nome del responsabile o struttura a cui ti rivolgi)*

*My name is Nome Cognome … and I’m a student of Foreign Languages and Literatures (L-11) / Linguistic Mediation and Intercultural Communication (L-12) / Modern Languages, Literatures and Cultures (LM-37) / Modern Languages For Management and International Cooperation (LM-38) at ‘Gabriele D’Annunzio University’, in Italy (Chieti).*

*The University is offering the possibility to support students with programs of traineeship abroad, for at least two months, which means that it won’t be an Erasmus student for studies, I will spend just a period of practice in your structure.*

*I would be honoured to have the opportunity to live this experience in your structure and spend at least two months with your team in order to amplify my language skills.*

*I’m working hard in trying to figure out my future direction in the different linguistic fields and this practice would be a huge chance for me to get in intimate touch with the multilingual reality.*

*I would appreciate to get an answer if you could consider my application for this internship.*

*I will also add my CV to this email, for any further information, do not hesitate to contact me.*

*Thank you in advance,*

*NOME e cognome*

In allegato si può pensare di inserire anche il CV con tutte le informazioni personali: il CV si può fare prendendo un Format online e riempiendolo, soffermandosi soprattutto nella parte delle esperienze.

Per uno studente di lingue sarebbe utile inserire eventuali Erasmus già fatti in passato, in modo da dimostrare un grande spirito di adattabilità, voglia di mettersi in gioco e anche effettivamente le proprie competenze linguistiche.

**Provare, provare, provare**:

Bisogna fare diversi tentativi prima di ottenere l’agognata lettera di accettazione, armati di curriculum e lettera motivazionale, e inviala a più potenziali enti ospitanti, così facendo con ogni probabilità ne troverai uno e se fosse più di uno ad accettarti, avresti la facoltà di scegliere quello che ti offre le condizioni migliori, quello che ti paga di più (o quello che ti paga e basta).

# Nel dubbio candidati:

Nel malaugurato caso che tu non faccia in tempo ad ottenere la lettera di accettazione prima della scadenza del bando, se fai domanda avrai la possibilità di entrare negli scorrimenti, anche se sei fra gli ultimi della graduatoria, quindi candidati prima che sia troppo tardi!